

Allegato A)

Capitolato Speciale d'Appalto concernente la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come convertito con Legge 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021, tramite lo strumento d'acquisto della "Trattativa Diretta" n. 1832119 sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (M.e.P.A.) di Consip S.p.A., per l'acquisto della fornitura e la relativa installazione di lettori QR-Code per la lettura della certificazione verde per i dispositivi marcatempo in uso presso l'Unione delle Terre d'Argine e i Comuni ad essa aderenti.

Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente affidamento diretto mediante lo strumento di negoziazione della "Trattativa Diretta", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come convertito con Legge 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021, l'acquisto della fornitura e la relativa installazione di lettori QR-Code per la lettura della certificazione verde o "Green Pass" per i dispositivi marcatempo COSMO in uso presso l'Unione delle Terre d'Argine e i Comuni ad essa aderenti.

ART. 2 – STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Stazione appaltante (di seguito "Amministrazione"):

Unione delle Terre d'Argine – Affari Generali e Contratti

Corso Alberto Pio n. 91 – 41012 Carpi (MO)

P.IVA 03069890360;

Tel.: +39-059/649401 oppure +39-059/649111;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è Responsabile ad interim del Settore Sistemi Informativi Associati dell'Unione delle Terre d'Argine.

E-mail di riferimento del Punto istruttore della procedura: massimiliano.montagnini@terredargine.it, Posta Elettronica Certificata (PEC): sistemi.informativi@pec.terredargine.it - Tel. 059/649401.

Tutte le comunicazioni inerenti al presente contratto tra l'Amministrazione e l'affidatario dovranno essere inviate a mezzo di Posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo dell'Unione delle Terre d'Argine: sistemi.informativi@pec.terredargine.it

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

La validità del contratto, ovvero la fornitura, l'installazione e configurazione di lettori QR-Code per la lettura della certificazione verde per i dispositivi marcatempo in uso presso l'Unione delle Terre d'Argine e i Comuni ad essa aderenti deve avvenire entro n. 15 giorni a partire dalla data di stipula della presente procedura, salvo diversi accordi tra le parti.

ART. 4 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO RICHIESTO

L'oggetto della presente procedura consiste nell'erogazione della fornitura di n. 47 (quarantasette) lettori QR-Code per la lettura della certificazione per i dispositivi marcatempo COSMO in uso presso l'Unione delle Terre d'Argine e i Comuni ad essa aderenti, nonché del relativo servizio di installazione e configurazione.

L'elenco dettagliato dei dispositivi marcatempo in cui dovranno essere installati i lettori QR-Code di "Green Pass" in questione è nel prospetto Allegato B).

I lettori QR-Code dovranno essere compatibili con i dispositivi marcatempo COSMO in uso presso l'Unione delle Terre d'Argine e i Comuni ad essa aderenti (Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e di Soliera). I lettori QR-Code dovranno essere compliance rispetto la normativa di cui il Regolamento 2016/679.

ART. 5 - ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO E MODALITA’ DI ESECUZIONE DI QUANTO RICHIESTO

L’affidatario è responsabile dell’esatta e della puntuale esecuzione dell’appalto; lo stesso dovrà adempiere a quanto richiesto a regola d’arte e comunque nel rispetto della diligenza professionale *ex art. 1176, comma 2, del Codice civile.*

L’affidatario è responsabile dell’adempimento di ogni obbligazione direttamente o indirettamente derivante dal contratto stesso.

L’affidatario è tenuto altresì ad osservare e far rispettare tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia, che dichiara di ben conoscere ed accettare integralmente, con particolare riferimento:

- a) al Codice Civile – libro IV, titolo III, capo VII “Dell’appalto”, artt. 1655-1677;
- b) al Codice Civile, in merito alla responsabilità civile verso terzi;
- c) al D.P.R. 28.12.2000, 445, “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- d) al D. Lgs. 30.6.2003 n.196, D. Lgs. 101/2018 e al Regolamento UE 2016/679 (tutela della privacy);
- e) al Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- f) al Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207, per la parte tutt’ora in vigore;
- g) alle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Il precedente elenco riportato è da considerare esemplificativo e pertanto non esaustivo; l’affidatario è, comunque, tenuto al rispetto di tutte le leggi e/o regolamenti in qualsiasi modo connessi e/o collegati all’espletamento della procedura del presente appalto.

L’affidatario è altresì tenuto a collaborare ed a fornire tutta la documentazione che la Stazione appaltante ritenesse necessaria per le verifiche dell’attività svolta per l’esecuzione di quanto richiesto.

La Stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere, per qualsiasi causa, ai dipendenti ed alle attrezzature dell’affidatario, nell’esecuzione del presente appalto.

L’affidatario si impegna ad osservare e a fare osservare quanto previsto dall’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che *“i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”*.

L’affidatario, con riferimento al presente documento che regola l’appalto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell’art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R.

L’affidatario è tenuto a provvedere all’adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

L’affidatario è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

Nel caso in cui le attività per l’esecuzione del presente appalto debbano svolgersi all’interno dei luoghi di lavoro dell’Amministrazione, l’appaltatore si obbliga, ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, a coordinarsi ed a cooperare con il datore di lavoro committente (o dirigente delegato) per l’attuazione delle misure di prevenzione e protezione. In particolare, si obbliga a partecipare, ove promossa dal datore di lavoro committente, alla riunione di cooperazione e coordinamento.

ART. 6 – CESSIONE DEL CONTRATTO, DEL CREDITO E SUBAPPALTO

È vietato all’operatore economico affidatario cedere il contratto di cui al presente appalto ai sensi dell’art.105 c.1, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., salvo quanto disposto dall’art. 106, c. 1, lett. d), n° 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, c. 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

In caso di risoluzione del contratto per tali motivi, l'affidatario sarà tenuto a tenere indenne l'Amministrazione delle maggiori spese conseguenti o derivanti dalla risoluzione, nonché di eventuali e maggiori pregiudizi e danni.

Per la presente procedura, è ammesso il subappalto secondo le disposizioni previste all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., fermo restando che l'eventuale subappalto non può superare la quota del 50% dell'importo complessivo del contratto e che comunque dovrà essere previamente autorizzato dall'Amministrazione.

ART. 7 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico o organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

ART. 8 - RECESSO

Le Parti si riservano la facoltà di recedere dal contratto, secondo quanto previsto dalle disposizioni del Codice Civile, in qualunque tempo con preavviso non inferiore a 30 (trenta) giorni da comunicarsi formalmente per iscritto caso, l'affidatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo le condizioni del Contratto.

ART. 9 – PENALITÀ

L'affidatario, nell'esecuzione di quanto richiesto, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti concernente l'appalto in oggetto.

L'affidatario è responsabile delle prestazioni assegnate e risponde di eventuali danni direttamente conseguenti a mancati adempimenti, al loro parziale assolvimento, al loro non corretto adempimento.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) rilevante l'inadempienza; l'affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre n. 5 (cinque) giorni consecutivi dalla notifica. Trascorso tale termine ed in mancanza di accoglimento delle controdeduzioni dell'affidatario, la Stazione appaltante provvederà al recupero delle penalità mediante deduzione di pari importo sui corrispettivi in pagamento.

Qualora l'affidatario non adempia a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni contenute nel presente documento, la Stazione appaltante applicherà la penalità dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno solare di ritardo rispetto alle tempistiche indicate all'art. 3 del presente documento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'inadempimento; si precisa che l'ammontare complessivo non potrà comunque superare, complessivamente, il 20% (venti per cento) di detto ammontare netto contrattuale come previsto ai sensi del D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021.

ART. 10 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto afferente all'appalto in questione verrà stipulato in forma elettronica tramite il portale del M.e.P.A. di Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici vigente.

Difatti, il Sistema elettronico del portale del Mercato elettronico di Consip S.p.A. genera automaticamente un "documento di stipula" contenente i dati della presente procedura. Tale documento verrà sottoscritto a mezzo firma digitale dal Punto Ordinate della Stazione appaltante e caricato a sistema.

Il contratto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente dal Punto Ordinate verrà caricato a sistema (art. 52 delle Regole del Sistema di *e-Procurement*).

ART. 11 - FATTURAZIONE

L'affidatario dovrà emettere apposita fattura elettronica in ossequio a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica a partire dal 31 marzo 2015.

L'emissione della fattura elettronica dovrà avvenire in unica soluzione posticipata rispetto all'erogazione complessiva del servizio richiesto.

La fattura dovrà essere corredata dalle seguenti informazioni:

- Codice Univoco Ufficio dell'Amministrazione UFA4B7;
- Denominazione Amministrazione: Unione delle Terre d'Argine con sede a Carpi (MO) in Corso Alberto Pio n. 91;

- CIG: dato che verrà fornito al momento della stipula dell'affidamento della procedura;
- impegno/i di spesa assunto/i dall'Amministrazione (dato che verrà fornito al momento della stipula dell'affidamento della procedura);
- numero e data determina di affidamento;
- identificativo della procedura espletata sul M.e.P.A. di Consip S.p.A.

La liquidazione della fattura sarà effettuata a 30 giorni dalla data di accettazione della fattura (accettazione intesa come verifica della idoneità e conformità della fattura e attestazione di regolare esecuzione delle attività svolte), in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 192/2012.

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato, previa verifica e approvazione della documentazione ricevuta, tramite emissione di mandato informatico su conto corrente bancario o postale, nel rispetto delle forme e secondo le modalità previste dalla normativa di comparto.

Si rammenta che il pagamento dei corrispettivi sarà subordinato ai seguenti esiti:

- esito positivo della verifica di regolare esecuzione del servizio oggetto del presente appalto;
- esito positivo della verifica del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità;
- esito positivo della verifica inadempimenti tramite il Servizio gestito dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione, per importi superiori a Euro 5.000,00 (cinquemila/00), ai sensi della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio per l'anno 2018).

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 03/04/2013, in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica, si comunica che l'Unione delle Terre d'Argine ha individuato un unico Ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, identificato nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) dal Codice Univoco Ufficio UFA4B7. Con il nuovo meccanismo fiscale dello split-payment, introdotto dalla Legge di Stabilità (dell'art. 1 della Legge 190 del 23.12.2014), è stata resa operativa la scissione del pagamento dell'IVA per i fornitori delle Pubbliche Amministrazioni, pertanto la fattura verrà emessa con versamento della quota IVA secondo le modalità ivi previste in recepimento dello split-payment, scissione pagamento IVA, a ridosso dei nuovi obblighi di fattura elettronica.

ART. 12 – ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'affidatario si assume l'obbligo del versamento dell'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, essendo i documenti di stipula generati dal portale MePA soggetti al tributo nella misura di Euro 16,00 per ogni foglio.

ART. 13 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. relativa alla "tracciabilità dei flussi finanziari", l'affidatario:

- si assume, a pena di nullità assoluta degli eventuali rapporti contrattuali da porre in essere, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- si impegna, in relazione all'art. 3 della Legge suddetta, a fornire gli estremi del conto corrente dedicato e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad agire sul conto corrente de quo;
- si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante di qualsiasi variazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o delle persone delegate ad operare su di essi trasmettendo i dati previsti dalla legge;
- è consapevole che, l'eventuale rapporto contrattuale posto in essere, verrà risolto automaticamente qualora le transazioni relative ad esso siano state eseguite senza avvalersi di Istituti di Credito o della società Poste Italiane S.p.A.

Qualora l'affidatario non dovesse assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto, il contratto si risolverà di diritto come previsto ai sensi dell'art. 8 comma 3 della medesima Legge.

Si comunica che il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuiti dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) per la procedura in oggetto verrà comunicato al momento della stipula della presente procedura.

ART.14 – ACCESSO AGLI ATTI DI GARA

L'accesso agli atti della procedura di gara in essere è disciplinato dagli artt. 22 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. nonché dall'art. 53 del Codice dei contratti pubblici vigente.

ART. 15 – PROCEDURE DI RICORSO

L'organo competente in merito a controversie sullo svolgimento della procedura di gara è il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna – Sez. di Bologna.

ART. 16 –DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Modena rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, l'Unione delle Terre d'Argine in qualità di Titolare del trattamento è in possesso dei dati personali, identificativi e relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR) forniti nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o istituzionali e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali per le finalità indicate nel presente documento. In qualunque momento si potranno esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail privacy@terredargine.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it oppure nella sezione Privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a privacy@terredargine.it oppure tramite il seguente link <https://www.terredargine.it/amministrazione/privacy/86049-informativa-interessati-alle-procedure-di-gara-e-o-appalto>.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico acconsente al trattamento dei dati personali forniti nel contesto della partecipazione alla presente procedura per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa nonché durante l'eventuale fase di esecuzione del contratto.

ART. 18 – TRASPARENZA

In materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, l'affidatario dovrà comunque fornire ogni informazione utile alla Stazione appaltante per adempiere alla Legge n. 190/2012 e successivo D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.